

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00108090
ESC - Ente schedatore	S108
ECP - Ente competente	S108

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	area ad uso funerario
OGTT - Precisazione tipologica	necropoli
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di ricerche territoriali
OGTN - Denominazione e numero sito	Pettoranello 01-Colle Coste
OGTY - Denominazione tradizionale e/o storica	Pettoranello Colle Coste

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	IS
PVCC - Comune	Pettoranello del Molise
PVCL - Località	PETTORANELLO DEL MOLISE
PVCI - Indirizzo	Colle Coste
PVCV - Altre vie di comunicazione	Contrada Bivio Longano

**CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

**CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTSC - Comune</b>	Petteranello
----------------------	--------------

<b>CTSF - Foglio/Data</b>	14/ 2013
---------------------------	----------

**LS - LOCALIZZAZIONE STORICA**

<b>LST - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

**LVS - VIABILITA' STORICA**

<b>LVSD - Denominazione</b>	Tratturo Pescasseroli-Candela
-----------------------------	-------------------------------

<b>LVST - Data</b>	sec. III (?)
--------------------	--------------

<b>LVSF - Fonte</b>	documentazione storica
---------------------	------------------------

**GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA**

<b>GAI - Identificativo area</b>	2
----------------------------------	---

<b>GAL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

**GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO****GADP - PUNTO DEL POLIGONO**

<b>GADPX - Coordinata X</b>	14.263149737
-----------------------------	--------------

<b>GADPY - Coordinata Y</b>	41.545129828
-----------------------------	--------------

**GADP - PUNTO DEL POLIGONO**

<b>GADPX - Coordinata X</b>	14.263745187
-----------------------------	--------------

<b>GADPY - Coordinata Y</b>	41.544893793
-----------------------------	--------------

**GADP - PUNTO DEL POLIGONO**

<b>GADPX - Coordinata X</b>	14.263637899
-----------------------------	--------------

<b>GADPY - Coordinata Y</b>	41.544716768
-----------------------------	--------------

**GADP - PUNTO DEL POLIGONO**

<b>GADPX - Coordinata X</b>	14.263042448
-----------------------------	--------------

<b>GADPY - Coordinata Y</b>	41.54492598
-----------------------------	-------------

**GADP - PUNTO DEL POLIGONO**

<b>GADPX - Coordinata X</b>	14.263149737
-----------------------------	--------------

<b>GADPY - Coordinata Y</b>	41.545129828
-----------------------------	--------------

<b>GAM - Metodo di georeferenziazione</b>	perimetrazione approssimata
---	-----------------------------

<b>GAT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia con sopralluogo
--	--

<b>GAP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
--	-------

**GAB - BASE DI RIFERIMENTO**

<b>GABB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1002863_0
-------------------------------------	---------------

<b>GABT - Data</b>	30-11-2017
--------------------	------------

<b>GABO - Note</b>	(3861942) -CTR 10.000- ( <a href="http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmserver?">http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmserver?</a> ) -0
--------------------	---

**RE - MODALITA' DI REPERIMENTO****RCG - RICOGNIZIONI**

<b>RCGU - Uso del suolo</b>	incolto
<b>RCGC - Condizioni di visibilità</b>	erboso
<b>RCGA - Responsabile scientifico</b>	Di Niro Angela
<b>RCGE - Motivo</b>	indagine territoriale
<b>RCGM - Metodo</b>	occasionale
<b>RCGD - Data</b>	2013
<b>RCG - RICOGNIZIONI</b>	
<b>RCGA - Responsabile scientifico</b>	Di Niro Angela
<b>RCGE - Motivo</b>	indagine territoriale
<b>RCGD - Data</b>	2013
<b>DSC - DATI DI SCAVO</b>	
<b>SCAN - Denominazione dello scavo</b>	Pettoranello-Colle Coste-archeologia preventiva
<b>DSCF - Ente responsabile</b>	Soprintendenza SBA Molise
<b>DSCA - Responsabile scientifico</b>	Di Niro Angela
<b>DSCT - Motivo</b>	ricerca scientifica
<b>DSCM - Metodo</b>	scavo stratigrafico
<b>DSCD - Data</b>	2013
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	VI a.C.
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	VI a.C.
<b>DTSF - A</b>	VI a.C.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi della stratigrafia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	Età Sannitica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi dei materiali
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	m
<b>MISL - Larghezza</b>	20,10
<b>MISN - Lunghezza</b>	42,80
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Le strutture sono rimaste in situ e ricoperte in seguito all'indagine archeologia stratigrafica.
<b>CA - CARATTERI AMBIENTALI</b>	
<b>GEF - GEOGRAFIA</b>	
<b>GEFD - Descrizione</b>	L'area oggetto delle indagini archeologiche è ubicata a circa KM 3,50 verso sud-ovest dal centro abitato di Pettoranello del Molise
<b>GEO - GEOMORFOLOGIA</b>	
<b>GEOD - Definizione</b>	La morfologia del territorio risulta essere disomogenea in quanto zona collinare- montana, con un profilo altimetrico abbastanza irregolare (che varia dai 300 ai 900 m s.l.m.), circondata dai monti del Matese, a sud, e dalla Mainarde, a nord. Tale morfologia ben si sposa con le caratteristiche insediative/antropiche utili al controllo del territorio e della viabilità d'accesso verso la Campania, da una parte, e verso la Puglia, dall'altra. L'area indagata, in particolare, è ubicata su un pianoro che presenta una marcata pendenza verso S.
<b>USD - USO DEL SUOLO</b>	
<b>USDT - Tipo di utilizzo</b>	Incolto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Descrizione</b>	L'area oggetto delle indagini archeologiche è ubicata in agro di Pettoranello Località Colle Coste. In particolare le evidenze archeologiche sono ubicate nel F. 14 p.lla. 82 del catasto: la posizione strategica del sito è motivata dalla vicinanza del tratturo Pesasseroli-Candela. La morfologia del territorio risulta essere disomogenea in quanto zona collinare- montana, con un profilo altimetrico abbastanza irregolare (che varia dai 300 ai 900 m s.l.m.), circondata dai monti del Matese, a sud, e dalla Mainarde, a nord. Tale morfologia ben si sposa con le caratteristiche insediative/antropiche utili al controllo del territorio e della viabilità d'accesso verso la Campania, da una parte, e verso la Puglia, dall'altra. L'area indagata, in particolare, è ubicata su un pianoro che presenta una marcata pendenza verso S. La campagna di scavo condotta nel settembre 2013 è stata effettuata aprendo un saggio di 42,80 x 20,10 m. che ha messo in luce 7 sepolture, ascrivibili ad un orizzonte cronologico di VI sec. a.C, che caratterizzano per ora la fase più antica della frequentazione del sito e una sequenza stratigrafica piuttosto articolata relativa ad una fase successiva con unità di frequentazione e disfacimento, non cronologicamente definibile. Le tombe sono del tipo a fossa semplice con copertura a lastre di pietra e/o ciottoli di dimensioni pressoché costanti. Talvolta compaiono lastre verticali inserite nella fascia settentrionale della sepoltura e poste come segnacoli. Il rituale funerario, utilizzato in tutte le sepolture, è quello dell'inumazione, dove il defunto è deposto in posizione supina. L'orientamento dello scheletro risulta essere indifferenziato per tutte le tombe NE/SW; la quota del piano di deposizione di queste si presenta molto vario, da un minimo di 30 a un massimo di 1,90 m. dal piano di campagna; ciò potrebbe dipendere dalla profondità in cui si veniva a trovare il banco naturale maggiormente drenabile ove situare il piano di deposizione. In generale il corredo funebre degli inumati risulta essere omogeneo. Sono presenti vasellame quale bucchero o impasto bucceroide (per la gran parte in cattivo stato di conservazione), elementi in metallo (bronzo e ferro), elementi in pasta vitrea, ambra, Chatelaines e un frammento relativo ad un ventaglio con manico in osso lavorato. Dei materiali in bronzo si segnalano anche un anello digitale, un'armilla ed

elementi di fibula. I materiali rinvenuti datano in contesto tombale alla metà del VI sec. a.C. La seconda fase di vita del sito è stata riconosciuta a nord del nucleo sepolcrale ad una quota più bassa rispetto all'area in cui sono state collocate le sepolture di prima fase. Qui è stato possibile mettere in evidenza uno strato di terreno con cospicue tracce di bruciato. Tale livello era coperto da uno scarico di ciottoli e pietrame in calcare, forse riferibile ad un crollo di strutture collegate ad un impianto insediativo posto nelle immediate vicinanze. Si ipotizza che dopo la defunzionalizzazione della necropoli di VI sec. a. C., in epoca successiva, ci sia stata una bonifica mediante un incendio dell'area necropolare, che si legge nell'individuazione di uno strato di terreno organico nero con carbone. Al di sopra di tale livello è presente uno strato costituito da pietrame con spezzoni, tegole fratte e materiali di riporto, che potrebbe essere interpretabile come strato di colmataura o obliterazione della porzione in cui la necropoli doveva probabilmente estendersi. La quantità di materiale lapideo inoltre farebbe pensare che nella zona, precisamente nella parte settentrionale, ci sia stata una fase insediativa costituita da strutture. Tuttavia, non è stato possibile datare il periodo della definitiva cesura del contesto funerario né tanto meno specificare puntualmente l'obliterazione e la fase di occupazione successiva. I radi frammenti ceramici visibile in superficie e il frammento di macina recuperato non lontano dall'area di scavo, confermerebbero un'occupazione sannitica-romana e/o medievale del sito.

### NCS - Interpretazione

Le indagini archeologiche non hanno permesso di intercettare l'estensione complessiva dell'intera area necropolare e di comprenderne la densità. Questo ha compromesso l'acquisizione dell'eventuale rapporto degli inumati nell'identificazione in gruppi familiari/parentelari. Le indagini hanno portato alla luce 14 sepolture, di cui una bisoma (T. 10), oltre che ad una dispersione di materiale ceramico, riferibile ad un quarto corredo. Ad inumati di sesso femminile corrispondono 4 sepolture (T. 2-5-6-10), mentre ad inumati di sesso maschile corrispondono 5 tombe (1-3-5-7-8-9), per le restanti non è stato possibile identificarne il sesso perché fortemente compromesse da azioni antropiche moderne. È stato possibile inquadrare l'arco cronologico di alcune delle tombe intorno agli inizi e alla metà VI sec. a.C., grazie ad un confronto puntuale di alcune suppellettili del corredo funebre.

### MTP - MATERIALI PRESENTI

**MTPD - Definizione/tipo /percentuale**

Tombe/a fossa/100%

### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

#### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

#### STU - STRUMENTI URBANISTICI

**STUT - Strumenti in vigore**

P.d.F. /P.r.G.

**STUN - Sintesi normativa**

zona F agricola / zona

**STUA - Vincoli altre amministrazioni**

L.R. 01/12/1989 n.24, P.T.P.A.A.V. n. 5

### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Muccilli Isabella
<b>FTAD - Data</b>	2013/04/22
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza SBA Molise
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PettoranelloAF 108090a
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Muccilli Isabella
<b>FTAD - Data</b>	2013/04/22
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza SBA Molise
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Muccilli Isabella
<b>FTAD - Data</b>	2013
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza BAAAAS
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Muccilli Isabella
<b>FTAD - Data</b>	2013/04/27
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza SBA Molise
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	planimetria catastale
<b>DRAS - Scala</b>	1:2000
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	Agenzia del territorio-Isernia
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2017
<b>CMPN - Nome</b>	Muccilli Isabella
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Colombo Maria Diletta
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Colombo Maria Diletta